

Fotografati i «canali» del «pianeta rosso»

A pagina 5

Dramma sul Monte Bianco

CORDATA DI OTTO RAGAZZI PRECIPITA DAL GIGANTE

A pagina 3

l'Unità

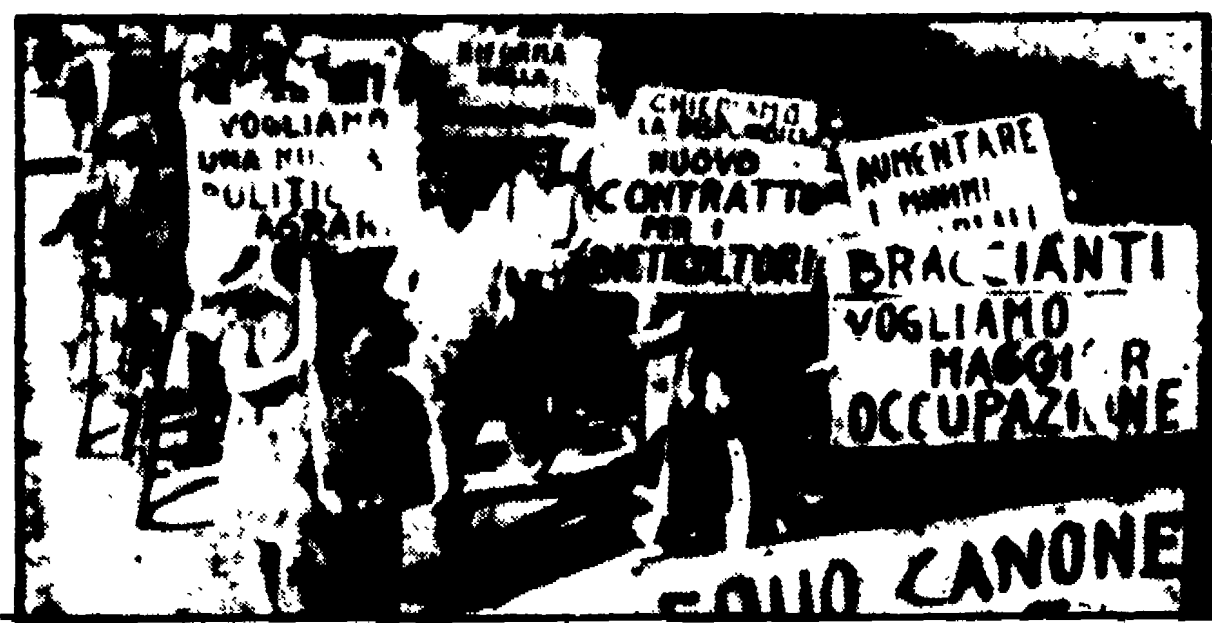
ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

RUMOR HA PRESENTATO LA LISTA DEI MINISTRI

PRONTO IL GOVERNO D'ATTESA

per un paese che non può attendere

Oggi il giuramento e venerdì l'inizio del dibattito in Parlamento — Gli ultimi ostacoli nella spartizione delle poltrone — Il peso delle varie correnti democristiane nel nuovo gabinetto — Dichiarazioni di Lombardi sulle decisioni della direzione socialista



Braccianti in lotta in Emilia Braccianti e salariati fissi rafforzano la battaglia in tutta l'Emilia. A Ferrara sono stati programmati unitariamente 8 giorni di sciopero articolato, per il 7, 8, 12, 13, 14, 19, 20, 21 agosto, dopo la rottura della trattativa per il nuovo contratto. A Modena da oggi 22 ore di sciopero sa della trattativa in corso non scaturirà un positivo accordo. Trattative anche a Forlì e Piacenza mentre nelle aziende bolognesi e del ravennate prosegue la lotta per conquistare accordi integrativi. A PAGINA 4

Salari, prezzi e contingenza

TRADUCIAMO dunque in cifra tonda quest'ultimo aumento di due punti della scala mobile o contingenza: per un manovale dell'industria, ultima categoria, si tratterà di circa 720 lire al mese; per un impiegato di prima, saranno duemila lire. Basta raffrontare simili cifre irrisorie con i massicci aumenti dei prezzi negli ultimi mesi e ancora una volta si sarà dimostrato che la scala mobile è uno strumento puramente « difensivo » di un minimo potere di acquisto del salario, ma è per contro uno strumento assolutamente inefficace per difendere veramente salari e stipendi. Non c'è nemmeno bisogno di spendere molte parole per dimostrare questa verità: il pacchetto delle voci per calcolare il costo della vita, in funzione dei prezzi, è diventato sempre più vecchio, sempre più anacronistico. I consumi considerati sono quelli di un lavoratore di quasi ventisei anni fa e per giunta sono considerati in modo riduttivo. Chiunque può facilmente fare un conto dei bisogni individuali di prima necessità del 1948 e del 1969 e toccare con mano la differenza.

matrici effetti della inflazione strisciante provocata dalla continua, gravissima lievitazione dei prezzi, dall'intollerabile e generalizzato aumento del costo della vita alla cui origine sta la incontrollata corsa agli alti profitti. Non si può con tanta disinvoltura scambiare semplicemente causa e effetto del fenomeno, per trarre nuovi pretesti di compressione dei redditi dei lavoratori.

UN ADEGUAMENTO che del resto non è solo sopportabile ma è senz'altro benefico per il nostro sistema economico. La produttività delle industrie manifatturiere italiane negli ultimi tre anni è aumentata del 23,9 per cento (solo Giappone e Olanda ci hanno preceduti con gli indici del 53 e del 25 per cento). Il costo del lavoro ha quindi inciso sempre di meno sui prezzi dei prodotti: nel '68 il 1,8 per cento in meno del '67 mentre la produttività delle industrie è aumentata del 7,2 per cento. In Gran Bretagna, dove negli ultimi tre anni l'aumento della produttività è stato dell'8,6 per cento, i salari sono aumentati parallelamente del 9,5 per cento. Ecco le cifre sulle quali il padronato italiano — che resta nel suo complesso fra i più ottusi e parassitari — deve meditare invece che tornare a riproporre l'anziano, assurdo ricatto: o occupazione o aumenti salariali. I fondi per gli investimenti produttivi non mancano, le banche italiane (e svizzere) rigurgitano di capitali immobilizzati che sono appunto il frutto del grande incremento della produttività. La via per evitare ogni rischio di recessione produttiva è quindi chiara: rafforzare la domanda interna, aumentare gli investimenti, ridurre ossigeno ai consumi privati con una redistribuzione radicale del reddito a favore dei lavoratori. E' appunto quello che — volente o nolente la Confindustria — intendono fare i sindacati in vista delle scadenze contrattuali. E i lavoratori sono decisi a combattere fino in fondo questa battaglia.

Il fenomeno non cessa di aumentare — resta il paese europeo ad alta industrializzazione nel quale è più difficile trovare lavoro: cioè è ben raro che in famiglia entrino due salari regolari (mentre entra, seppur un tragico sottosalarario). Di qui la crisi profonda economica e sociale, che sconquassa tutto il settore dei lavoratori a reddito fisso e che rende inevitabile, urgente un pronto adeguamento dei salari al costo della vita.

Cosa c'è dietro la guerra di religione?



BELFAST — I pompieri tentano di domare gli incendi

Secondo notizie di un'agenzia cattolica

Il Vaticano all'oscuro del passato di Defregger?



Delegati al congresso del PCR

Sono già a Bucarest oltre 50 delegazioni di partiti comunisti e operai. Quella del PCI è guidata da Gian Carlo Pajetta, membro della Direzione e direttore dell'Unità, ed è composta dai compagni Bellini, Pasquini e Stendardi. (Nella foto: Ceausescu accoglie Dolores Ibarruri, presidente del partito comunista spagnolo e il capo-delegazione del partito vietnamita del lavoratore Nguyen Van Kinh).

UNA DELL'AVVICINATA. Di fronte alla creazione, individuazione dell'agenzia pubblica di stampa cattolica associata (Asta), la quale afferiva di carattere di servizio giornalistico e di carattere di servizio di stampa, il ministro degli Interni britannico James Callaghan ha detto in un'intervista che non aveva mai sentito parlare di Defregger, nella stampa e nel mondo della politica. Il ministro ha detto che Defregger non ha mai avuto contatti con i due dirigenti tedeschi. L'ambasciatore di lunedì mattina aveva anzitutto la polizia impegnata a disperdere i dimostranti. Ma Defregger non ha mai avuto contatti con i due dirigenti tedeschi. L'ambasciatore di lunedì mattina aveva anzitutto la polizia impegnata a disperdere i dimostranti. Ma Defregger non ha mai avuto contatti con i due dirigenti tedeschi.

Strangola moglie e due figli poi si uccide col gas



Un disegnatore tecnico disoccupato ha strangolato la moglie e i due figli, due bambini rispettivamente di 2 anni e di 3 mesi, poi si è ucciso lasciandosi asfissiare dal gas. La tragedia si è compiuta nella notte tra domenica e lunedì in un appartamento di via Carlo Falcke 95 ma è stata scoperta solo nel primo pomeriggio di ieri. Adesso risulta difficile capire i motivi che hanno spinto l'uomo a portare a termine l'agghiacciante tragedia: molto probabilmente essi possono essere ricercati in un improvviso attacco di follia.

A PAGINA 6

ANCORA UNA NOTTE DI BATTAGLIA A BELFAST

Case in fiamme - I poliziotti accolti a colpi di bombe incendiarie - Un gran numero di feriti - A Dublino attentato contro la sede della TV

BELFAST. 5. Solo all'alba è tornata la calma nelle vie di Belfast, dopo una notte di scontri, devastazioni, bombe. I gravi motivi di natura sociale e politica, la discriminazione contro la minoranza cattolica, che è poi, di fatto, discriminazione antipopolare, che sono alla base dei gravi tumulti, continuano ad essere ignorati dalle autorità. Al posto delle necessarie riforme vi è, ancora, soltanto la repressione con le ragioni che essa comporta. Repressione ancor più grave vista che utilizza ed è complice del fanatismo protestante.

I poliziotti muniti di sfolla-gente che facevano irruzione in case e negozi, nella prima ore del mattino, erano stati avvolti da fiamme alte sei metri, prodotte da un ordigno di bom-ba Molotov. È stato questo l'incidente più spettacolare ma certo non il solo. Per tutta la serata gruppi di protestanti e di cattolici avevano continuato la lotta nelle case ancora coperte dai detriti delle battaglie di sabato sera e di domenica, etc.

La tensione rimane in tutta la sua città. Una scorta di fedeltà e di lealtà si è ritirata, come il primo ministro dell'Irlanda del Nord, la signora Chichester, tornata in tutta fretta dalla Svizzera, dove era in vacanza. La signora Chichester non importa il contributo a Belfast, e che intende fare affidamento sui tumulti poliziotti per la notte sono di altri incidenti dovoluti. Così, non intendiamo far ricorso ai cinquecento soldati britannici che fanno la guardia alle installazioni strategiche della zona. Da fonte governativa si è appreso che sia della possibilità di una legge marziale come del possibile compromesso, si è discusso nella riunione di gabinetto di venerdì. Alcuni ministri politici britannici e nordirlandesi hanno esortato il primo ministro Harold Wilson ad assumere la amministrazione della regione. Wilson è il ministro degli Interni britannico James Callaghan ha detto in un'intervista che non aveva mai sentito parlare di Defregger, nella stampa e nel mondo della politica. Il ministro ha detto che Defregger non ha mai avuto contatti con i due dirigenti tedeschi.

La Casa Bianca ha annunciato che il presidente Nixon ha accettato le dimissioni di Gardner Ackley, ambasciatore degli Stati Uniti in Italia. Non è stato ancora comunicato chi sarà il nuovo rappresentante degli USA a Roma. La notizia, accolta negli ambienti diplomatici con sorpresa, non è stata accompagnata da alcuna motivazione ufficiale. Da Washington si fa sapere soltanto che Ackley renderà presto noti i suoi programmi futuri e metterà non risulta che a Roma sia già pervenuta la richiesta di gradimento per il diplomatico che dovrà succedere ad Ackley. Rientra nella prassi — come ha spiegato lo addetto stampa dell'ambasciata USA a Roma, da non interpretare in alcun modo — che gli ambasciatori presentino le proprie dimissioni all'inizio di ogni mandato presidenziale. Ma, per la verità, non rientra nella prassi ordinaria che il presidente le accetti così bruscamente e senza alcuna notificazione. Il fatto che la Casa Bianca non offra alcuna spiegazione appare abbastanza singolare e legittima gli interrogativi degli ambienti politici e diplomatici sui retroscena della decisione di Nixon.

Improvvisi dimissioni dell'ambasciatore USA a Roma



(Segue in ultima pagina)

Bilanci fallimentari degli enti mutualistici

700 miliardi di deficit ma di riforme non si parla

L'Enpas uno dei casi più clamorosi: si coalizzano sottogoverno, speculazione farmaceutica, case di cura private - L'orientamento governativo è quello della «razionalizzazione» - Necessaria ed urgente la riforma generale dell'assistenza

Alla fine di questo anno, secondo i dati che si possono ricavare dai bilanci, il deficit degli enti mutualistici che erogano l'assistenza malattia (Inam, Enpas, Inadef, ecc.) sarà di 700 miliardi di lire.

Questa contraddizione resta anche rispetto alle proposte di riforma della Cgil, poiché quest'ultimo, in coerenza con l'obiettivo generale, propugna il decentramento a livello locale.



Un'immagine di Nicola Aliotta al tempo del processo per la truffa dei preventori antitubercolari

Ugo Vetere

Tutti i compagni sanatori condotti ad essere esenti SENZA ECCEZIONE alla seduta antimeridiana di venerdì 8 agosto. Alla fine della seduta è convenuto che il prossimo sabato dopo è convocata l'assemblea del gruppo.

L'INPS ha chiesto al tisiologo la restituzione della somma

Aliotta speculando sui bimbi tbc ha guadagnato più di 740 milioni

Processo civile a Roma il 17 ottobre - Società di comodo per ottenere l'appalto dell'assistenza - I subappalti - Il processo penale si conclude con la condanna del medico a cinque anni di reclusione (due condonati)

Nicola Aliotta il tisiologo condannato a cinque anni di reclusione perché speculava sui bambini tubercolotici, è stato citato, insieme con i suoi due ex soci Antonio La Porta e Salvatore Sammarco, in giudizio dall'INPS.

La prima udienza della causa che gli porterà di nuovo Aliotta nelle aule del tribunale, si svolgerà il 17 ottobre prossimo davanti alla I sezione civile del tribunale di Roma.

Da Aliotta e dai suoi soci l'Istituto nazionale di previdenza sociale pretende la restituzione delle somme che secondo la sentenza penale (Aliotta fu condannato per truffa continuata e interesse privato in atti d'ufficio) furono incassate attraverso il subappalto dell'assistenza dei bambini tubercolotici.

La prima udienza della causa che gli porterà di nuovo Aliotta nelle aule del tribunale, si svolgerà il 17 ottobre prossimo davanti alla I sezione civile del tribunale di Roma.

Da Aliotta e dai suoi soci l'Istituto nazionale di previdenza sociale pretende la restituzione delle somme che secondo la sentenza penale (Aliotta fu condannato per truffa continuata e interesse privato in atti d'ufficio) furono incassate attraverso il subappalto dell'assistenza dei bambini tubercolotici.

Chiesta la telecronaca del dibattito sulla fiducia al governo

Mamoiada: tredici denunce per uno spettacolo teatrale «non autorizzato»

Tutti i compagni deputati sono tenuti alla presenza obbligatoria SENZA ECCEZIONE venerdì 8, sabato 9 e domenica 10 c.m. al dibattito e al voto sulla fiducia al governo.

La denuncia contro i 28 consiglieri di Reggio Emilia

Perché si vuol rifare ora il processo a don Milani

I rappresentanti del PCI, del PSI e del PSIUP che nel 1965 approvarono un odg di solidarietà con il parroco di Barbiana per la sua azione in favore dell'obiezione di coscienza accusati di «apologia di reato» - Il consiglio comunale di Reggio si dichiara all'unanimità corresponsabile con i denunciati - Lettera di Dossetti al sindaco

La notizia della denuncia di 28 consiglieri comunali di Reggio Emilia che nel 1965 votarono un odg di solidarietà con don Milani per la sua azione in favore dell'obiezione di coscienza, ha avuto un primo seguito: il consiglio di amministrazione della città di Reggio Emilia ha deciso di avviare un'inchiesta.

La notizia della denuncia di 28 consiglieri comunali di Reggio Emilia che nel 1965 votarono un odg di solidarietà con don Milani per la sua azione in favore dell'obiezione di coscienza, ha avuto un primo seguito: il consiglio di amministrazione della città di Reggio Emilia ha deciso di avviare un'inchiesta.

La notizia della denuncia di 28 consiglieri comunali di Reggio Emilia che nel 1965 votarono un odg di solidarietà con don Milani per la sua azione in favore dell'obiezione di coscienza, ha avuto un primo seguito: il consiglio di amministrazione della città di Reggio Emilia ha deciso di avviare un'inchiesta.

Grave richiesta dell'accusa mentre la montatura sta crollando

Chiesti 23 anni di carcere per i giovani di Licastro

I tredici lavoratori sono imprigionati da sei mesi per aver partecipato ad una manifestazione contro le gabbie salariali - Vasta solidarietà popolare attorno agli imputati - Ieri tutti i cantieri edili hanno scioperato per mezz'ora - Il PM costretto ad ammettere numerose attenuanti

Dal nostro inviato

NICASTRO, 5. Anche stamane, come ieri mattina centinaia di persone hanno atteso i carcerati per applaudirli. Poi la folla si è sparsa nel portone del vecchio palazzo, nelle scale, e i pochi fortunati che vi hanno trovato posto nell'attesa dove si svolge il processo contro i tredici giovani lavoratori arrestati il 4 febbraio di quest'anno per una manifestazione contro le «gabbie salariali», imputati a Nicastro qualche giorno prima.

Ma nel vortice di questa gente non c'è disperazione. Sentono che la montatura piano piano sta cadendo e avvertono il peso della solidarietà delle centinaia di persone che li circondano. Stanno seguendo il processo. Stamane, poi, per mezz'ora, tutti i cantieri edili di Nicastro si sono fermati in segno di solidarietà con i tredici giovani ancora in galera.

Terzo infortunio in pochi giorni

Stanno alla base di questa tragica situazione, invitando quindi i lavoratori a rifiutare la prestazione della loro opera in tutti i casi dove si riscontrano le stesse condizioni preesistenti.

Nuovo «omicidio bianco» in una fabbrica di Taranto

Iniziativa a Brescia di CGIL, CISL e UIL contro gli infortuni sul lavoro

Ancora un morto sul lavoro a Taranto, il terzo in pochissimi giorni. Un dipendente della Cim, azienda a partecipazione statale che opera per conto e all'interno del IV Centro siderurgico, è rimasto ucciso mentre lavorava nell'area di un altiforno ad una altezza di 15 metri.

La drammaticità di questa situazione viene documentata ogni giorno: gli omicidi bianchi di infortuni sul lavoro, si susseguono con un ritmo sempre più crescente. La vita di milioni di lavoratori è sempre più in pericolo.

Stanno alla base di questa tragica situazione, invitando quindi i lavoratori a rifiutare la prestazione della loro opera in tutti i casi dove si riscontrano le stesse condizioni preesistenti.

Contro la selezione di classe e gli esami irregolari

GLI STUDENTI OCCUPANO IL LICEO DI VIAREGGIO



Denuncia del sindacato scuola

CGIL: troppi i casi di arbitrio negli esami

Lo scandalo degli esami di «maturità» non è stato soffocato — come le «autorità» avrebbero voluto, magari ricorrendo a qualche espediente amministrativo — che, rattenuto, soltanto esasperato, è stato messo in discussione da una serie di casi più assurdi e clamorosi, stendendo un velo sui gravi problemi di ordine generale che la riforma ha creato.

La Segreteria nazionale del Sindacato scuola CGIL, pur riservandosi di dare un giudizio più approfondito sul problema, non può non esprimere il suo dissenso per la scelta di una commissione di valutazione degli esami di maturità, che ha fatto il suo ingresso in aula di un liceo di Viareggio.

La selezione che, anche questa volta, è venuta, così, determinando, è stata rigida, selettiva, e ha danneggiato i giovani provenienti da famiglie operaie e proletarie. Nella serata, la pulizia è intervenuta impedendo lo sgombero e schedando i nomi degli occupanti.

Napoli: cade la giunta di centro sinistra

Il sindaco di Napoli, il democristiano prof. Giovanni Palmone e gli assessori della giunta di centro sinistra si sono dimessi oggi durante la riunione della giunta a palazzo San Giacomo.

Vanoli: il processo a don Milani

Il processo a don Milani, il sacerdote di Barbiana, è stato rinviato a ottobre prossimo.

Telegramma di Longo per la morte del compagno Di Giovanni

Il compagno Luigi Longo ha inviato un telegramma di condoglianza al compagno Di Giovanni.

Chiesta la telecronaca del dibattito sulla fiducia al governo

Chiesta la telecronaca del dibattito sulla fiducia al governo.

Mamoiada: tredici denunce per uno spettacolo teatrale «non autorizzato»

Mamoiada: tredici denunce per uno spettacolo teatrale «non autorizzato».

Franco Martelli

L'OCCHIO DI MARINER 7 SPIA DA VICINO I SEGRETI DEL «PIANETA ROSSO»

I canali di Marte sono i bordi di grandi crateri

Le ultime foto scattate a circa tremila chilometri diranno una parola definitiva sui famosi tracciati che parvero opera di esseri pensanti - C'è ghiaccio o anidride carbonica al Polo Sud? - Va verso il Sole Mariner 6 - Interessanti le rocce lunari della seconda scatola - In gabbia il compleanno di Armstrong



Quasi un secolo di scienza dividono questi due «documenti» su Marte. Le foto superiori sono state scattate da Mariner 7 rispettivamente alla distanza di 293 mila e 281 mila miglia dalla superficie del pianeta. Si distinguono bene a sinistra l'apertura di un immenso cratere e, a destra, il canale che fu a suo tempo chiamato Agathadaemon, in basso la calotta polare. La foto inferiore riproduce un disegno tracciato dall'astronomo Schiaparelli dopo le sue osservazioni sui «canali» nel 1877-1881

PASADENA. 5. 3.200 chilometri dalla superficie di Marte: la distanza critica è stata raggiunta stamane dalla sonda «Mariner 7» che sulla scia della consorella «Mariner 6» ha iniziato a scattare una nuova serie di fotografie che però saranno trasmesse soltanto nelle prime ore di domani mattina. La prima foto, di una sorta di prova più che di immagine vera e propria è stata, almeno per i profani, una delusione. Sulla schermata televisiva dei laboratori della NASA si sono accavallati in una gran confusione quadrangoli grigi e strisce nere. Gli esperti sono affrettati a spiegare che la trasmissione televisiva in diretta era incompleta in quanto era stato trasmesso un segnale degli impulsi normalmente necessari per dare un'immagine adeguata. Si trattava, cioè, di un esperimento per provare i sistemi di ripresa piazzate sulla sonda funzionavano a dovere. Ottenuta questa certezza, le successive immagini saranno complete e saranno sottoposte a un trattamento elettronico.

Comunque lo studio e le osservazioni delle foto scattate in precedenza dai «Mariner 7» ne ha invitato da una distanza massima di 276 a una minima di 181 mila miglia circa - permettono di avanzare ipotesi più serie per quel che riguarda i famosi «canali di Marte». Le famose linee rette ad andamento quasi regolare che da quasi un secolo fanno impazzire gli astronomi, altro non sarebbero che i bordi di immensi crateri.

Come è noto i «canali» di Marte furono per la prima volta scoperti e osservati dall'astronomo italiano Schiaparelli che nel 1877 ne diede notizia avanzando l'ipotesi che essi fossero canali regolari di acqua perenni. La regolarità sorprendente del loro tracciato, opera di esseri intelligenti che li avrebbero usati per convogliare l'acqua proveniente dal periplo all'irrigamento dei ghiacci al Polo Sud del pianeta rosso. La ipotesi era rinforzata dal fatto che Schiaparelli aveva notato che tali canali fossero visibili solo in determinate stagioni dell'anno marziano. Il celebre astronomo ne disegnò per un secolo un certo numero, precisa che fece testo per decenni.

Oggi la teoria dei «canali artificiali» di Marte può dirsi definitivamente smentita. Le fotografie di «Mariner 7» stanno dando l'ultimo definitivo colpo. Una delle ultime foto più interessanti a questo proposito è quella che mostra una linea scura ampia 160 chilometri e lunga 1220 che gli astronomi hanno identificato nel canale di Agathadaemon. Un ingrandimento ha rivelato un ampio cratere leggermente curvo tappezzato di crateri che potrebbe essere il ghiacciaio che si è formato in seguito all'impatto di un gigantesco meteorite. Anche da altre foto si ricava la medesima sensazione.

Tuttavia la questione se su Marte sia possibile o no la vita è tuttora aperta e gli scienziati sperano molto nelle prossime fotografie scattate a distanza ravvicinata - dovrebbero essere complessivamente 93 durante la fase di avvicinamento e 31 in fase di sorvolo - che trasmetteranno immagini di regioni dell'emisfero meridionale, in particolare del cosiddetto Polo Sud di Marte. L'interrogativo fondamentale cui risponderà è se la calotta polare sia costituita da un sottile strato di ghiaccio o da anidride carbonica. Inoltre durante il sorvolo a breve distanza saranno messi in funzione strumenti scientifici per misurare la temperatura della superficie del pianeta e la composizione chimica della sua atmosfera.

Intanto la precedente sonda «Mariner 6», si trova già lontano da Marte, a circa tre milioni di chilometri, e si sta dirigendo verso un'orbita solare, la quale è anche l'ultimo destino del «Mariner 7». Al centro spaziale di Houston (passando da Marte alla Luna) è stata aperta oggi la seconda cassetta dei campioni di rocce che Armstrong e Aldrin hanno riportato dal nostro satellite.

«Vi sono rocce di forma angolare, dal taglio acuto, mentre tutti i campioni della prima cassetta erano rotondeggianti», ha dichiarato il geochimico Jeffrey Wetherill, il quale ha aggiunto che «alcuni sassi sono interessanti e nuovi da un punto di vista mineralogico e sono differenti da tutti quelli che possono esistere sulla Terra». Un altro specialista, Don Morrison, ha dichiarato che molti sassi sono «picchiettati». «I cristalli che ho definito «minerale opachi dai riflessi metallici». «Un agglomerato di cristalli incrostanti gli uni negli altri», ha detto Morrison - «denota chiaramente che la cristallizzazione è avvenuta a partire da una materia in fusione». I campioni più interessanti sono dodici, ma la cassetta ne contiene trenta, per un peso di 7,7 chilogrammi in totale. Nella cassetta vi è anche molta polvere grigia ed una sostanza che prima vista assomiglia all'argilla. Il peso totale della materia lunare è di diciotto chilogrammi.

Proseguono d'altro canto gli esperimenti sui 264 pezzi privi di germi ai quali è stato inoculato materiale lunare polverizzato. Nessun animale è ma-

Quanto costerà andarci
Quanto costa un viaggio per Marte? E' la domanda che si pongono gli americani (e non solo loro) al momento che la NASA, attraverso il suo capo Thomas Paine, ha ritenuto opportuno prospettare la possibilità di un volo umano verso il pianeta rosso entro il 1966. E' piuttosto difficile, anche agli esperti, precisare la cifra del costo di un simile viaggio, tenendo soprattutto conto che in esso andrebbero inclusi tutti i progetti preliminari, di preparazione, cioè all'improvvisa. Tuttavia una rivista economica americana ha tentato il calcolo ed ha pubblicato che il primo volo umano su Marte, a parte i famosi preliminari, potrebbe costare qualcosa come 25 miliardi di dollari, pari a 15 mila 625 miliardi di lire. In realtà le scadenze economiche preoccupano non poco la NASA. Come è noto gli stanziamenti sono di competenza del Congresso il quale si riunirà a settembre per approvare il bilancio dell'ente spaziale americano. La discussione non sarà spiaciuta a un gruppo considerabile di senatori e del parere che, dopo la conclusione del progetto «Apollo» i programmi di voli umani nello spazio dovrebbero diminuire. Su questo è deciso a dar battaglia. La NASA comunque conta di ottenere dal Senato una stanziamento, per quest'anno, di 3 miliardi e 700 milioni di dollari (2.712 miliardi di lire). Il presidente Nixon ha già approvato altri nove miliardi di dollari, per i quali il Congresso dovrebbe dare la sua autorizzazione economica. Si calcola che il loro costo si aggira sui mille milioni di dollari, ma nella cifra non è compreso, ad esempio, il costo degli strumenti scientifici e del veicolo lunare che dovrebbe permettere agli astronauti di viaggiare sulla superficie lunare: solo questo viene a costare 23 miliardi e 900 milioni di dollari.

Per lo scarso peso dato all'attività di ricerca dall'ente spaziale USA

Si dimette dalla NASA uno scienziato astronauta

E' Curtis Michel - Si tratta del quarto fisico che rinuncia alle sue funzioni - Aveva lavorato alla costruzione del ricevitore di particelle di «vento solare» installato sulla Luna

Quattro ore sulla giostra



HOUSTON - «Che bello, mi pareva di essere Armstrong» è stato il commento divertito di Rusty Cunningham, otto anni, quando finalmente i vigili del fuoco lo hanno riportato giù da quasi 90 metri di altezza. L'immensa ruota del Luna Park di Houston è rimasta bloccata per oltre quattro ore e almeno 25 persone hanno dovuto affidarsi alle lunghe scale dei vigili per tornare a terra. Nelle foto: Rusty, il più piccolo della comitiva e in orbita viene tratto in salvo.

HOUSTON. 5. Il fisico astronauta, Curtis Michel ha annunciato oggi le proprie dimissioni dalla NASA a partire dal 18 agosto. Si tratta del quarto componente di un gruppo di scienziati astronauti selezionati per i voli spaziali dall'Agenzia per la aeronautica e lo spazio, che rinuncia alle sue funzioni. Un certo disagio è sorto, negli ultimi mesi, tra gli scienziati specializzati nei diversi campi della ricerca scientifica spaziale, di fronte agli intervalli di tempo che separano i voli spaziali. Questi esperti ritengono che, nell'attesa di una eventuale destinazione per una missione spaziale, essi non possono proseguire le ricerche intraprese.

Curtis Michel, di 35 anni, nel dare le dimissioni ha spiegato che perde il suo tempo, che le occasioni di partecipare ad un volo spaziale sono troppo scarse e che preferisce dedicarsi alla ricerca nell'ambito della università «Rice» di Houston. Egli è uno degli scienziati che hanno partecipato alla messa a punto del ricevitore di particelle di «vento solare», installato sulla superficie lunare da Neil Armstrong e Edwin Aldrin.

Incluso, dal 1965, nella lista degli scienziati suscettibili di partecipare ad un volo spaziale. Curtis Michel era uno dei due candidati, in un gruppo di cinque esperti selezionati, che avrebbe potuto essere destinato ad una missione spaziale. Curtis Michel ha chiesto un congedo senza stipendio per un anno. Tuttavia, in una lettera di dimissioni indirizzata a Donald K. Slayton, capo del gruppo degli astronauti, si è dichiarato pronto ad aiutare i suoi colleghi e la NASA in qualsiasi campo.

La rinuncia di Curtis Michel segue nel tempo quella di Brian O'Leary, Duane Graveline e John Llewellyn, e giunge meno di una settimana dopo la rinuncia di altri due scienziati, che occupavano importanti funzioni presso il laboratorio di ricezione lunare di Houston: Wilmot Hess, direttore del laboratorio, e Alberto King, conservatore dello stesso laboratorio. Queste ultime due personalità avevano motivato le proprie dimissioni affermando che la NASA è molto più interessata ai problemi tecnici dei voli spaziali che alle ricerche scientifiche pure derivanti dai voli stessi.

A Istanbul la polizia contro gli operai

ISTANBUL. 5. Sessantatré agenti di polizia sono rimasti feriti, alcuni in modo grave, a seguito di uno scontro con un migliaio di operai in sciopero che hanno occupato un'acciaieria nel quadro della loro lotta per ottenere miglioramenti salariali. La polizia ha impiegato gas lacrimogeni e petardi.

Svaligiata la banca grazie alla chiave

LONDRA. 5. Infaticabili, anche sotto la canicola i ladri inglesi. A Liverpool i «soliti ignoti» si sono introdotti in una banca, senza scassinare nulla, beninteso: erano dignitosamente provvisti di chiave. Per la camera blindata c'è voluto un foro, d'accordo, ma il bottino è meritevole: 130 mila sterline, più una bella manciata di «piccole» e contenuti nelle cassette di sicurezza.

A Londra la casa di lord Salisbury è stata accuratamente ripulita di quadri e dipinti per un valore di 100.000 sterline. Fra le furtive le ladri intenditori si sono portati via, quelle di Picasso, di Bonnard, di Sickert, ecc.

La polizia ha avuto finora l'unica soddisfazione di mettere le mani su un mastoso magliordomo che trascorrevano i suoi giorni di libertà raziando oggetti d'arte di gallerie e dimore patrizie.

Una sedia 160 mila lire: paga lo Stato

PARIGI. 5. Pagherete 160 mila lire per una sedia? (sia pure di stile impero originale). Acquistate il progetto di un edificio per dieci milioni, per poi farla eseguire un altro? Ovviamente no. Ma lo stato francese ha fatto questo ed altro spesso assurdo, il cui elenco è contenuto in un rapporto della Corte dei conti. Comprendo, fra l'altro, la restaurazione del «Grand Trône» di Versailles (cinque miliardi e mezzo di lire), l'asportazione di 50 tonnellate per una deviazione mai fatta, e così via, per 127 pagine di nomi, ciascuna un errore a spese del contribuente. La denuncia non ha però alcun effetto, ma avendo la Corte il potere di coprire gli abusi. Per cui il cittadino francese si domanda se, infine, fra le spese assurde non vada annoverata anche quella di tener in vita un simile organismo, che occupa un intero palazzo nel centro di Parigi e che impiega ben 180 magistrati.

Inseguito dopo un furto a Torino

Annega nel Po per sfuggire ai carabinieri

TORINO. 5. Per sottrarsi alla cattura dei carabinieri, un uomo di 30 anni si è gettato nel Po ed è annegato. Il drammatico episodio è avvenuto all'alba. Poco prima, mentre con un complicato viaggio su un camioncino carico di refurtiva, l'uomo era incappato in una pattuglia in perlustrazione e si era dato alla fuga. All'altezza del Castello medioevale si è buttato in acqua, ma non è riuscito a scendere lo sforzo della traversata. Un carabiniere e tre operai che si erano tuffati per portargli soccorso, lo hanno visto inebriarsi mentre stavano per raggiungerlo: si chiamava Roberto Castelli, ma di lui non si sa altro.

L'altro è stato arrestato: si chiama Luciano Rosso, 33 anni. I due disponevano di un camioncino per le loro imprese e dove ieri sera avevano caricato poche lattine di olio, bottiglie di birra e altre piccole cose frutto di un furto consumato nella serata ai danni di un benzinaio.

Verso le 4.45 i due percorrevano il corso Regio Parco, nei pressi del cinema che ospitava una pattuglia di carabinieri in intimità. Il camioncino si è fermato, ma quando il brigadiere si è accostato ha inteso una voce che urlava: «Fila via subito!».

Il veicolo ha fatto un balzo in avanti e il sottufficiale è riuscito a scendersi a malapena. Immediatamente è iniziato l'inseguimento. All'altezza del ristorante San Giorgio, il Rosso ha svoltato ed è sceso con il compagno. I due si sono messi a correre lottando dai carabinieri. Al limite della stradina che costeggia il fiume il Rosso, senza esitazione, si è buttato. Roberto Castelli lo ha seguito, ma è inciampato nella saponata e ha battuto il capo ed è scivolato nel fiume. Il brigadiere si è messo in contatto con altre autorità, poi ha chiesto soccorso in un vicino stabilimento cercando di non perdere di vista l'uomo in difficoltà. Un carabiniere intanto si era buttato in acqua e con alcune vigorose bracciate era giunto a pochi metri da lui. Ha visto le sue braccia agitarsi in alto e poi più nulla. In quel momento sono sopraggiunti tre operai che si sono gettati nel Po e hanno raggiunto anche loro il centro del fiume, hanno visto qualcosa di scuro che affiorava sull'acqua, si sono avvicinati: purtroppo si trattava soltanto del giubbotto che si era sfilato dalle braccia l'annegato.

Trasportati a Roma con un ponte aereo

Tecnici ENI ustionati nei pozzi libici

Tre tecnici dell'ENI, gravemente ustionati nell'incendio scoppiato in un cantiere per la perforazione dei pozzi petroliferi nel deserto libico, giacciono in gravissime condizioni all'ospedale Sant'Eugenio di Roma dove sono stati trasportati con un ponte aereo ieri pomeriggio.

Ludovico Bertoni, di 34 anni, residente a Piacenza, Lino Copercini, 42 anni, di Udine, e Antonino Persi, 33 anni, di Rovigo, sono rimasti ustionati in un cantiere in concessione all'ENI, nel deserto della Sirte, in Cirenaica. Il fuoco li ha completamente avvolti trasformandoli in vere e proprie torce umane. L'intervento dei compagni di lavoro è valso a spegnere le fiamme, ma sul corpo dei tre uomini sono rimaste tremende piaghe. E' stato subito evidente che il medico sul posto e la normale attrezzatura non avrebbero potuto permettere neppure di avviare una terapia per combattere la disidratazione dei tessuti.

Così l'altra notte è partita via radio, una richiesta urgente di soccorso per la sede centrale a Roma, che a sua volta ha avvertito l'ospedale Santo Eugenio, che ha una speciale sezione ustionati. Un assistente del professor Ciarpella, che dirige la divisione di chirurgia plastica si è imbarcato su un aereo dell'ENI ed è volato in Libia scendendo all'aeroporto di Bengasi. Di lì con una corsa in auto dopo poco è giunto al capezzale dei tre ustionati. Le loro condizioni erano chiaramente disperate (la prognosi parla di ustioni al 40 per cento per Ludovico Bertoni, all'87 per cento per il Copercini, e al 78 per cento per il Persi) e non si poteva attendere oltre. E' stato avvertito il Sant'Eugenio dell'arrivo dei tre infortunati, i quali sono stati caricati sull'aereo che ieri pomeriggio è atterrato a Ciampino, dove tre ambulanze erano ad attendere i tre tecnici.

Milano

In tre rapinano un milione di pensioni

MILANO. 5. Tre armati di pistola e mascherati hanno assalito stamane l'ufficio postale di via Monte San Genesio, alla Bovisio, un popoloso quartiere periferico della capitale lombarda. Hanno fatto alzare le mani agli otto impiegati e ai pochi clienti che si trovavano nell'ufficio e si sono impossessati del denaro liquido che sarebbe servito a pagare le pensioni: circa 900 mila lire. Quindi sono fuggiti a tutta velocità a bordo di una «Giulia» che poi è stata ritrovata qualche strada più in là. Era stata rubata poche ore prima in un viale di Monza. «Uno dei banditi» - ha raccontato l'impiegata Alba Rondelli, 26 anni - «si è avvicinato allo sportello delle pensioni ed ha vuotato i cassetti dove c'erano almeno 700 mila lire. Quindi è venuto verso il mio sportello e ha preso altre 150 mila lire». Intanto un altro dei rapinatori era venuto alla cassa forte, che era chiusa, ed aveva chiesto al capoufficio, signor Tezzullo, di aprirla. Il dirigente ha avuto la presenza di spirito di rispondere subito: «Lo farei, ma non ho le chiavi...». Il terreno scottava sotto i piedi dei rapinatori che hanno preferito non insistere e sono usciti a precipizio in strada dove li attendeva una «Giulia» verde con a bordo un quarto uomo. Lo stesso signor Tezzullo ha preso i numeri di targa dell'auto, ma inutilmente: la macchina veniva ritrovata pochi metri dopo nelle vicinanze, il motore ancora acceso. Evidentemente i ladri l'avevano abbandonata per salire su un'altra, meno sospetta.

La situazione meteorologica

L'Italia è sempre interessata da una distribuzione di relative alte pressioni illucelle in seno alle quali circola aria calda ed umida che interessa particolarmente le regioni settentrionali e tutta la fascia adriatica. Non vi sono linee di maltempo organizzate in vicinanza delle nostre regioni, tali da modificare sensibilmente il corso degli eventi meteorologici. Di conseguenza anche oggi avremo condizioni di tempo buono dappertutto con scarse formazioni nuvolose ed ampie zone di sereno. Si potranno avere annuvolamenti a sviluppo verticale durante le ore pomeridiane in prossimità dei rilievi alpini. L'aria umida in circolazione contribuisce ad aumentare il disagio provocato dall'afa specie sulle regioni adriatiche e quelle settentrionali. La temperatura aumenterà ulteriormente dappertutto.

Sirio

Solo la follia può far comprendere lo spaventoso dramma di via Carlo Felice

HA STRANGOLATO MOGLIE, 2 FIGLI, E SI È UCCISO COL GAS

La tragedia scoperta trentasei ore più tardi

Paolo Terzi, 46 anni, era disoccupato da tempo — La sera precedente il delitto, era stato visto tranquillo — « Erano una coppia felice » — La donna, Nella Raspi, 42 anni, aveva preparato la colazione per i piccoli quando è stata aggredita: si è difesa con tutte le sue forze ma alla fine ha dovuto cedere — Il marito l'ha anche soffocata con un cuscino, poi si è recato in cucina dove ha ucciso i due figli che stavano giocando



Paolo Terzi



Nella Raspi



La piccola Marcello

« Lui è seduto su una sedia in mutande e canottiera ed ha il tubo del gas in bocca. Intorno al collo ha un asciugamano legato come un cappio. Per terra sotto il tavolo di cucina ci sono i due bambini: quello più grande è per terra e stringe un pupazzo di stoffa, l'altro è seduto su un seggiolone e ha gli occhi sbarrati. Credevo, nella mia vita, con il mestiere che faccio, ne ho viste tante ma non ho mai provato tanto orrore e pietà ». È stravalto il vigile del fuoco: è appena uscito dall'appartamento della morte, nel palazzo di via Carlo Felice.

« Lui è seduto su una sedia in mutande e canottiera ed ha il tubo del gas in bocca. Intorno al collo ha un asciugamano legato come un cappio. Per terra sotto il tavolo di cucina ci sono i due bambini: quello più grande è per terra e stringe un pupazzo di stoffa, l'altro è seduto su un seggiolone e ha gli occhi sbarrati. Credevo, nella mia vita, con il mestiere che faccio, ne ho viste tante ma non ho mai provato tanto orrore e pietà ». È stravalto il vigile del fuoco: è appena uscito dall'appartamento della morte, nel palazzo di via Carlo Felice.

Brava gente

L'unica amicizia, se così si può chiamare una conoscenza meno superficiale di tutte le altre, che erano riusciti a farsi in sei anni di vita nello stesso caseggiato era la dirimpettaia, la signora Lorenza Pepe, che abita all'interno 13 della scala E. È stata proprio lei l'ultima persona ad aver visto in vita la donna e i bambini. « È stato domenica scorsa — ha raccontato la signora — Nella mi ha chiesto se le compravo un giornale. Potevano essere le 13 ». Il marito invece è stato visto fino a domenica sera quando è rientrato con il latte. Qualcuno dei vicini dice anzi di averlo visto dopo cena mentre lavava ad una fontanella pubblica la sua 100 scura.

« Lui è seduto su una sedia in mutande e canottiera ed ha il tubo del gas in bocca. Intorno al collo ha un asciugamano legato come un cappio. Per terra sotto il tavolo di cucina ci sono i due bambini: quello più grande è per terra e stringe un pupazzo di stoffa, l'altro è seduto su un seggiolone e ha gli occhi sbarrati. Credevo, nella mia vita, con il mestiere che faccio, ne ho viste tante ma non ho mai provato tanto orrore e pietà ». È stravalto il vigile del fuoco: è appena uscito dall'appartamento della morte, nel palazzo di via Carlo Felice.



Il palazzo di via Carlo Felice circondato da curiosi

Paolo Gambescia

Formata l'amministrazione centrista di Palazzo Valentini

Provincia: eletti gli assessori

Nessuno ottiene la maggioranza

Una dichiarazione di Di Giulio: « Ci troviamo di fronte ad una conclusione solo apparente della lunga crisi. Continueremo nella nostra azione per rovesciare l'attuale Giunta ed aprire la via a una soluzione effettiva »

Ci sono voluti quattro mesi per dar vita alla nuova giunta provinciale. Nonostante questa lunga gestazione, l'amministrazione di Palazzo Valentini è venuta alla luce con una salute assai una volta abbastanza breve. L'ultimo atto che ha portato alla formazione della nuova giunta si è avuto nelle due sedute di ieri, con le elezioni degli assessori effettivi e dei supplenti. Poiché l'amministrazione nasce con una « maggioranza » che non è stata ancora espressa, ci sono volute le votazioni di ballottaggio per rendere valida l'elezione degli assessori. Anche il presidente, che era stato eletto l'altro giorno nel ballottaggio, dopo cinque votazioni non valide, mancanti di una maggioranza qualificata.

Torbellamonica: il Comune costretto a far marcia indietro

SCONFITTE LE RUSPE



La lotta degli abitanti di Torbellamonica per difendere le proprie case dalla minacciata demolizione, decisa dal Comune, ha avuto un primo successo. Le modeste abitazioni non crolleranno più il rischio di essere abbattute dalle ruspe e dagli operai del Comune, che già nei giorni scorsi avevano iniziato la loro opera demolendo numerose case a Torbellamonica, alla Borghesiana e a Pincchio. Il sindaco ha preso precisi impegni con i consiglieri comunali comunisti di sospendere l'operazione e di ricevere una delegazione delle borgate per trovare una soluzione al grave problema. La decisione fu presa in quanto le costruzioni sono abusive e sorte su terreni lottizzati da privati, che, in barba al Piano Regolatore, hanno venduto i lotti.

Distretto dal fuoco un teatro di posa

Un teatro di posa è stato completamente distrutto da un furioso incendio scoppiato verso le 21,30 di ieri sera. Si tratta dello studio n. 4 della società cinematografica De Laurentiis, sulla via Panfina, nel quale in questi giorni era in corso la lavorazione di un film. I vigili del fuoco, prontamente accorsi, hanno dovuto lottare quasi un'ora contro le fiamme prima di riuscire a circoscrivere l'incendio. Non si lamentano feriti, né fu visto quando era all'incendio del teatro di posa è andato distrutto e i danni sono ingenti.

Clamoroso colpo di scena nelle indagini per la strage di via Curtina

La polizia: ha avuto un complice

La sorprendente conclusione nel rapporto definitivo rimesso al magistrato — Vincenzo Teti sarebbe stato aiutato da uno sconosciuto a trasportare le salme delle due vittime sino al greto del fiume — Prosegue la caccia

TUFELLO: impegno del prefetto per gli occupanti

Avranno (forse) una casa



Forse la drammatica vicenda delle occupazioni delle case popolari di via Monte Maccio, al Tufello, occupate da decine di famiglie, stan che di una attesa che ormai dura da anni per una casa decente, sta per trovare una soluzione. Il prefetto, infatti, ieri mattina si è impegnato, al termine di un lungo colloquio con numerose donne che si sono recate da lui, accompagnate dal compagno Aldo Tozzetti, consigliere comunale, di proporre al Comune le soluzioni che gli sono state prospettate per risolvere il grave problema.

Quindi per evitare un aggravamento della situazione è auspicabile che le autorità prendano subito dei provvedimenti in tal senso. Al termine della riunione il prefetto ha assicurato che proporrà tali soluzioni al Comune. Non farlo significherebbe una delusione per gli occupanti che si aspettano un passo dalle autorità e si rischierebbe di acuire e far esplodere una situazione già tanto grave.

Ma è anche giusto che i baraccati di Valme-

Vincenzo Teti, l'uomo accusato di aver assassinato i coniugi Lovaglio e di averne gettato i corpi sezionati nel Tevere, ha avuto un complice? Questa sembra essere l'idea degli investigatori della Mobile che hanno avanzato l'ipotesi nell'ultimo, e conclusivo rapporto, inviato ieri mattina al magistrato. I poliziotti non sono riusciti però a fornire nessun nome e neppure un'indicazione che possa portare a questo fantomatico personaggio: non sanno neppure se è un uomo o una donna. Da cosa nasce allora questa ipotesi che se confermata rappresenterebbe un clamoroso e inaspettato sviluppo della tragica vicenda? Gli investigatori sanno che un uomo si è recato più volte nella borgata dove Vincenzo Teti aveva portato il giorno dopo il delitto i due figli del Lovaglio.

C'è poi la testimonianza del garagista di via Britannia il quale afferma che alcuni giorni dopo il delitto si era fatto con un'altra persona a preparare l'auto di Teresa Poidamant. E fu proprio il suo accompagnatore a mettersi al posto di guida: questa circostanza sarebbe confermata dal fatto che comunque l'accusato non avrebbe potuto guidare perché il giorno dopo il delitto si era fatto medicare le mani e i sanitari gliel'avevano fasciate.

Intanto i giorni passano e il famoso memoriale-confessione non sa che fine ha fatto o farà. C'è chi dice che è già stato consegnato al direttore del carcere con la raccomandazione di non consegnarlo subito al magistrato. Altri, in questura, dicono che i figli sono ancora in mano di Vincenzo Teti il quale avrebbe finito di scrivere il suo « rapporto », ma si attenderebbe a correggerlo.

I due figli del Lovaglio sono partiti ieri per la colonia e Mater Dei di Riccione dove resteranno per tutta l'estate. Al ritorno saranno poi inviati in un istituto del Lazio per sottrarli, dice la polizia, ad un ambiente equivoco e alla morbosa curiosità della gente.

Intanto si apprende che l'albergo « La Flora » in via del Rione, dove era stato arrestato il Teti, è stato chiuso per 20 giorni. La proprietaria, Pia Straforini, è stata arrestata e il marito, Giuseppe Ferretti denunciato per omicidio e per aver trascritto sui registri il nome di alcuni clienti, come il Teti.

Lutto
È deceduto il compagno Fedele Turra, tipografo del nostro giornale subito dopo la Liberazione. Alla moglie ed ai figli, compagni Tilde e Spartaco, giungano in questo triste momento le vive condoglianze dell'Unità. I funerali avranno luogo questa mattina, alle 8,30, presso la chiesa « Città di Roma ».

Ostia Lido: sabato comizio unitario

Una manifestazione unitaria, in risposta alle provocazioni fasciste, e contro i tentativi autoritari, si terrà sabato alle ore 19 in piazza Anco Marzio e Ostia Lido, parlerà il senatore Luigi Aderlini.

Gruppi fascisti, nei giorni scorsi, hanno imbrattato i muri della zona con scritte e manifesti insultanti i sentimenti democratici degli abitanti di Ostia Lido.

Pioggia di versamenti per l'Unità

La sottoscrizione per la stampa comunista continua a registrare successi. Ieri sono stati effettuati altri importanti versamenti: la sezione Campo Marzio ha versato 300 mila lire; la sezione Ferrovieri 200 mila; Genzano 150.000; Colferro 90.000; Zagarolo 60 mila; Segni 60 mila; Grottaferrata 77 mila; Gavigliano 12.000.

Barbara riesce negli affari

«Coriolano» a Ostia antica La storia guardata con occhio un po' snob

Il dramma di Shakespeare e la regia di Calenda - Protagonista Luigi Proietti



Il proprietario e direttore della rivista americana «Play Boy», Hugh Hefner, è giunto ieri a Roma per presentare alla stampa una giovane attrice americana, Barbara Benton...

La cantante in clinica a Londra È in arrivo il figlio inglese di Rita Pavone



confronti della legge italiana. Infatti Teddy Reno, sposato con la signora Vanja Protti, è riuscito - come è noto - ad ottenere un divorzio...

Un musical dall'«Isola del tesoro» HOLLYWOOD. 5. L'isola del tesoro, il celebre classico di Robert Louis Stevenson che è stato portato per ben sei volte sullo schermo...

Tra gli spettacoli «ufficiali» estivi e nei loro limiti, questo Coriolano che ha aperto, un mese fa, la stagione veronese, e che è ora a Roma per brevissimo tempo...

Coriolano è, fra i drammi shakespeariani ispirati alla romanità, il più strettamente legato al «Pittagora» dal quale derivano con evidenza...

Con la sua ferrea coerenza, Coriolano diventa, dunque, una sorta di delatore oggettivo della propria classe...

in breve «La settimana del disco» a Bagni di Lucca

A conclusione della seconda giornata della Settimana nazionale del disco, Mario Tessuto conduce la classifica con la canzone Lisa dagli occhi blu...

Jim Brown e Van Cleef insieme nel «Condor» HOLLYWOOD. 5. Jim Brown e Lee Van Cleef sono i protagonisti di El Condor, un film western...

La convalescenza di Marianne Faithfull SYDNEY. 5. La cantante e attrice Marianne Faithfull continua a riprendere e sta trascorrendo una tranquilla convalescenza...

Riprende la lavorazione di «Barquero» CANON CITY (Colorado). 5. La settimana prossima ricominceranno a Canon City, in Colorado, le riprese di Barquero...

Gassman dimesso dalla clinica dopo l'incidente CORTINA. 5. Vittorio Gassman, che cinque giorni fa era pesantemente caduto mentre pattinava sulla pista dello Stadio Olimpico...

Il successo della settimana è un disco religioso LONDRA. 5. Il primo posto della graduatoria dei dischi più venduti in Gran Bretagna è andato questa settimana ad un long play di carattere religioso...

Rai-Tv Controcannale

UNA SPIA - Nella seconda e conclusiva puntata della sua inchiesta Donatoni vincendo Cecilia Mangini ha continuato a guardare alla condanna e agli atteggiamenti di questa...

Per questo, ci è sembrata nettamente infelice, invece, tutta la sequenza parallela del colloquio con Kimball e con il giovane pugile cantato dal padre: spesso gratuita nel suo montaggio...

Programmi Televisione 1° 10,00 FILM (per Messina e zone collegate) «Cielii puliti»

Televisione 2° 19,00 CICLISMO Da Anversa, Adriano De Zan segue i campionati mondiali su pista

Radio NAZIONALE GIORNALE RADIO: ore 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,15, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 22,30, 23,30, 24,30, 25,30, 26,30, 27,30, 28,30, 29,30, 30,30, 31,30, 32,30, 33,30, 34,30, 35,30, 36,30, 37,30, 38,30, 39,30, 40,30, 41,30, 42,30, 43,30, 44,30, 45,30, 46,30, 47,30, 48,30, 49,30, 50,30, 51,30, 52,30, 53,30, 54,30, 55,30, 56,30, 57,30, 58,30, 59,30, 60,30, 61,30, 62,30, 63,30, 64,30, 65,30, 66,30, 67,30, 68,30, 69,30, 70,30, 71,30, 72,30, 73,30, 74,30, 75,30, 76,30, 77,30, 78,30, 79,30, 80,30, 81,30, 82,30, 83,30, 84,30, 85,30, 86,30, 87,30, 88,30, 89,30, 90,30, 91,30, 92,30, 93,30, 94,30, 95,30, 96,30, 97,30, 98,30, 99,30, 100,30

SCHERMI E RIBALTE

«Aida» e «Tosca» a Carocalla

Oggi alle 21, terza edizione di «Aida» e «Tosca» a Carocalla. Il regista è Gianfranco De Rosa...

CONCERTI ACCADEMIA FILARMONICA Alle 21,30, Concerto di piano...

TEATRI ALLA QUERCA DEL TASSO (Gianico) - Tel. 23.229. Alle 21,30, Estate di prosa...

VARIETA' AMBRA JOVINELLI (Teatro 730.316) Dillinger è morto, con M. Piccoli...

CINEMA ADRIANO (Tel. 362.153) L'uomo illustrato, con B. Brel...

PRIME VISIONI RADIO CITY (Tel. 464.103) L'uomo illustrato, con B. Brel...

SECONDE VISIONI AFRICA Chiusura estiva...

CASA EDITRICE gestita da drammaturghi nella R.F.T. FRANCOPORTE 5. Un gruppo di giovani autori drammatici della Germania federale...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi: A = Avventuroso, B = Comico, C = Fantastico...

CONCORRERE: Pazzi per morire, con E. G. Robinson. DEL VARECULO Chiusura estiva...

TERZE VISIONI COLOSSEO: Chiusura estiva. DELLE MIMOSE: Chiusura estiva...

SALE PARROCCHIALI COLUMBUS: I reus nella terra del fuoco...

ARENE ALABAMA: satania, con M. Kompis. CASTELLO: Quel povero diavolo...

ASCA ASSICURAZIONI convenzionale organizzativa democratica con tariffe...

AVVISI SANITARI ENDOCRINE Studio e Gabinetto Medico per la diagnosi e cura delle disfunzioni endocrine...

Don. PIETRO MONACO Roma - Via del Vesuvio, 20, tel. 47.11.10...

Radio

Bollettino per i naviganti; 17,10 Le canzoni del XVII Festival di Napoli; 17,30 Orfeo Negro; 18,30 Aperto in musica; 19,30 Non tutto mio di Lull;

SECONDO GIORNALE RADIO: ore 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,15, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 22,30, 23,30, 24,30, 25,30, 26,30, 27,30, 28,30, 29,30, 30,30, 31,30, 32,30, 33,30, 34,30, 35,30, 36,30, 37,30, 38,30, 39,30, 40,30, 41,30, 42,30, 43,30, 44,30, 45,30, 46,30, 47,30, 48,30, 49,30, 50,30, 51,30, 52,30, 53,30, 54,30, 55,30, 56,30, 57,30, 58,30, 59,30, 60,30, 61,30, 62,30, 63,30, 64,30, 65,30, 66,30, 67,30, 68,30, 69,30, 70,30, 71,30, 72,30, 73,30, 74,30, 75,30, 76,30, 77,30, 78,30, 79,30, 80,30, 81,30, 82,30, 83,30, 84,30, 85,30, 86,30, 87,30, 88,30, 89,30, 90,30, 91,30, 92,30, 93,30, 94,30, 95,30, 96,30, 97,30, 98,30, 99,30, 100,30

VI SEGNALIAMO: «Quelli di Newport» (Radio 2°, ore 22,10) - dedicato al prossimo appuntamento del suo programma...

LEGGETE noi donne

Cominciati ad Anversa i «mondiali» della pista

SERCU' RECORD BEGHETTO O.K.



BEGHETTO si è difeso bene, ma Sercu ha dato subito una impressionante prova di forza

Mentre divampa la battaglia per gli inglesi

Anche il Milan torna al lavoro

Vieri, Boninsegna e Jair firmano per l'Inter. Riva chiede cinquanta milioni al Cagliari

MILANO. 5. Jair Boninsegna e Lido Vieri i tre «ribelli» dell'Inter, hanno firmato oggi i contratti. Nella stessa serata i tre giocatori sono partiti in auto raggiungendo i compagni nel raduno di Verbania. Ufficialmente tutti e tre i giocatori hanno accettato le offerte della società così come avevano già fatto ieri Facchetti, Vanello e Bedin. Da domani, avrà Heriberto Herrera, avrà finalmente a disposizione tutta la squadra.

Sul fronte dei «ribelli» dunque, l'unico scacco importante resta quello del Cagliari. Riva che a quanto pare ha chiesto ai dirigenti ben 50 milioni come reingaggio. Il giocatore è irremovibile e sembra peraltro che domani non si recherà all'appuntamento che il Cagliari (ultima squadra di serie A a dimettersi) ha fissato per i suoi giocatori ad Astig.

Intanto è ricominciato il vno anche per il Milan dopo la non certa lunga sosta estiva. I rossoneri si sono ritrovati ieri a Milano per la formalità di ritiro. Presenti sedici giocatori. Trapattini, Maldera, Rosato, Rivera, Lo detti, Schinellinger, Anquilletti, Belli, Roggioni, Prati, Combin, Santin, Fontana, Mantrasi, Fogli e Golin. Assenti giustificati Sormani che si trova ancora a Grado per sottoporsi a una cura di sabbia. Vecchi e Magrini (in ghillera con la Under 21) e infine il portiere con i Cudicini Sormani e Cudicini saranno comunque al più presto e cioè venerdì con i loro compagni. Tutti i giocatori sono apparsi in buona salute, ed è quindi probabile che la preparazione possa cominciare a ritmo intenso al più presto. Combin è apparso in ottime condizioni e soprattutto, vogliono di preparare nel migliore dei modi il prossimo campionato.

Anche Rivera, tirato a lucido (solo un chilo di sovrappeso) è in ottime condizioni. Per quanto riguarda il problema del reinagggio tutto sereno nella famiglia milanista. Non hanno ancora firmato Combin, Fontana, Maldera, Rosato, Cudicini, Roggioni e Santin. Nessun problema comunque. Infine da Acquanapendente si è appreso che Bruno Pesola ha convinto che in una decina di giorni i «cavalari» saranno nel «peso giusto». Per questo ogni mattina è di ritorno la passeggiata nei dintorni di Acquanapendente anche se nelle

Roma-Lazio femminile contro i Lupi della Pineta

Questa sera, il 21 a. campo S. Laura Neri, in via Matteotti, si svolgerà un interessante incontro di calcio femminile tra la squadra di Roma e la Lazio. La partita sarà giocata alle 20.30. La Lazio è allenata da G. S. e la Roma da G. S. La Lazio ha una squadra di 11 giocatori, mentre la Roma ne ha 12. La partita sarà giocata in un campo di calcio di via Matteotti, a Roma. La Lazio è allenata da G. S. e la Roma da G. S. La Lazio ha una squadra di 11 giocatori, mentre la Roma ne ha 12. La partita sarà giocata in un campo di calcio di via Matteotti, a Roma.

La Under 21 batte l'Arsenal (1-0)

LONDRA. 5. Nell'ultima partita amichevole disputata nel corso della tournée in Inghilterra la nazionale Under 21 italiana di calcio ha battuto questa sera l'Arsenal per 1-0. La rete è stata segnata da Megherini.

NELLA VELOCITÀ

Bene anche De Lillo che vince la batteria degli stayers - Eliminati invece Bramucci e Marcelli nell'inseguimento

Dal nostro inviato ANVERSA. 5. Nessuna sorpresa nella giornata di oggi dei mondiali della pista coperta di Anversa. I quattro grossi nomi italiani, i quali parteciano con un'ottima scioltezza e un'ottima tecnica, sono: De Lillo, Bramucci, Marcelli e De Lillo. De Lillo, che è stato eliminato nel primo round, ha fatto un ottimo tempo di 44" 4/5. Bramucci e Marcelli sono stati eliminati nel primo round. De Lillo, che è stato eliminato nel primo round, ha fatto un ottimo tempo di 44" 4/5. Bramucci e Marcelli sono stati eliminati nel primo round.

De Lillo, che è stato eliminato nel primo round, ha fatto un ottimo tempo di 44" 4/5. Bramucci e Marcelli sono stati eliminati nel primo round. De Lillo, che è stato eliminato nel primo round, ha fatto un ottimo tempo di 44" 4/5. Bramucci e Marcelli sono stati eliminati nel primo round.

De Lillo, che è stato eliminato nel primo round, ha fatto un ottimo tempo di 44" 4/5. Bramucci e Marcelli sono stati eliminati nel primo round. De Lillo, che è stato eliminato nel primo round, ha fatto un ottimo tempo di 44" 4/5. Bramucci e Marcelli sono stati eliminati nel primo round.

De Lillo, che è stato eliminato nel primo round, ha fatto un ottimo tempo di 44" 4/5. Bramucci e Marcelli sono stati eliminati nel primo round. De Lillo, che è stato eliminato nel primo round, ha fatto un ottimo tempo di 44" 4/5. Bramucci e Marcelli sono stati eliminati nel primo round.

De Lillo, che è stato eliminato nel primo round, ha fatto un ottimo tempo di 44" 4/5. Bramucci e Marcelli sono stati eliminati nel primo round. De Lillo, che è stato eliminato nel primo round, ha fatto un ottimo tempo di 44" 4/5. Bramucci e Marcelli sono stati eliminati nel primo round.

De Lillo, che è stato eliminato nel primo round, ha fatto un ottimo tempo di 44" 4/5. Bramucci e Marcelli sono stati eliminati nel primo round. De Lillo, che è stato eliminato nel primo round, ha fatto un ottimo tempo di 44" 4/5. Bramucci e Marcelli sono stati eliminati nel primo round.

Nella prima tappa della Parigi - Lussemburgo

Gimondi trionfa a Reims

MAZZOLINO MALATO HA LASCIATO IL RITIRO DELLA LAZIO ALL'ABETONE



Improvvisa doccia fredda nel ritiro della Lazio all'Abetone. Mazzolino ammalato ha dovuto lasciare gli allenamenti e torna a Roma. Da qualche giorno Ferruccio Mazzola accusava uno strano malessere e si stava coprendo di bolle: ieri visto che queste bolle si erano diffuse ormai su tutto il corpo mentre la cura medicinale non dava esito, il medico sociale della Lazio, Dr. Zicco ordinava che Mazzola fosse rimandato a Roma. Quali accertamenti si tratta di una forma di allergia, la cui natura dovrà essere rivelata dalle analisi predisposte da medici poi una volta accertate le cause l'allergico potrà essere curato rapidamente. Niente di grave come si vede, ma dopo l'infortunio alla mano del portiere Sulfaro, e un secondo contrattacco che Lorenzo ha subito sottolento, con un sintomo di cattivo augurio.

Improvvisa doccia fredda nel ritiro della Lazio all'Abetone. Mazzolino ammalato ha dovuto lasciare gli allenamenti e torna a Roma. Da qualche giorno Ferruccio Mazzola accusava uno strano malessere e si stava coprendo di bolle: ieri visto che queste bolle si erano diffuse ormai su tutto il corpo mentre la cura medicinale non dava esito, il medico sociale della Lazio, Dr. Zicco ordinava che Mazzola fosse rimandato a Roma. Quali accertamenti si tratta di una forma di allergia, la cui natura dovrà essere rivelata dalle analisi predisposte da medici poi una volta accertate le cause l'allergico potrà essere curato rapidamente. Niente di grave come si vede, ma dopo l'infortunio alla mano del portiere Sulfaro, e un secondo contrattacco che Lorenzo ha subito sottolento, con un sintomo di cattivo augurio.

Improvvisa doccia fredda nel ritiro della Lazio all'Abetone. Mazzolino ammalato ha dovuto lasciare gli allenamenti e torna a Roma. Da qualche giorno Ferruccio Mazzola accusava uno strano malessere e si stava coprendo di bolle: ieri visto che queste bolle si erano diffuse ormai su tutto il corpo mentre la cura medicinale non dava esito, il medico sociale della Lazio, Dr. Zicco ordinava che Mazzola fosse rimandato a Roma. Quali accertamenti si tratta di una forma di allergia, la cui natura dovrà essere rivelata dalle analisi predisposte da medici poi una volta accertate le cause l'allergico potrà essere curato rapidamente. Niente di grave come si vede, ma dopo l'infortunio alla mano del portiere Sulfaro, e un secondo contrattacco che Lorenzo ha subito sottolento, con un sintomo di cattivo augurio.

Prendono il volo magliette, calzoncini e scarpette

«Spogliata» dai ladri la Roma ad Assisi

He... Il furto è avvenuto tutto il furto, infatti durante la notte i ladri introdotti nei magazzini del campo di calcio di Assisi, la Roma ha perso una grande quantità di magliette, calzoncini e scarpette. Il furto è avvenuto tutto il furto, infatti durante la notte i ladri introdotti nei magazzini del campo di calcio di Assisi, la Roma ha perso una grande quantità di magliette, calzoncini e scarpette.

Per il « caso » Selmo - De Togni - Di Maggio

La Casertana a giudizio per «responsabilità oggettiva»

Micrucci e gli atti dell'inchiesta condotta dal dott. Ferruzzi Ghislini sul « caso Casertana » hanno portato il commissario tarantino a ritenere che la Casertana è responsabile oggettivamente per il fatto di aver permesso ai giocatori di Selmo, De Togni e Di Maggio di rubare i magliette, calzoncini e scarpette. Il commissario tarantino ha ritenuto che la Casertana è responsabile oggettivamente per il fatto di aver permesso ai giocatori di Selmo, De Togni e Di Maggio di rubare i magliette, calzoncini e scarpette.



GIMONDI beve alla vittoria e a... Ricchi

Zandegù secondo a 44" davanti all'olandese Van Katwijk e a Merckx

REIMS. 5. Gimondi, che ha fatto il giro del mondo per la sua vittoria nel campionato di Francia, è stato il primo a vincere la gara di Reims. Zandegù è stato secondo a 44" davanti all'olandese Van Katwijk e a Merckx.

MILANO. 5. Motta ha citato per danni (cinque milioni) il cittadino francese Michel de Palma abitante a Volturno nella quale l'azienda responsabile di avere rinvenuto il campione in un incidente stradale. Il fatto è avvenuto il 28 aprile nel pressi di Napoli. Motta è stato condannato a 100 milioni di lire.

I « puri » per i mondiali. Il C.T. Benedetti ha il suo gruppo di lavoro. I « puri » per i mondiali. Il C.T. Benedetti ha il suo gruppo di lavoro.

Il C.T. Benedetti ha il suo gruppo di lavoro. I « puri » per i mondiali. Il C.T. Benedetti ha il suo gruppo di lavoro.

Il C.T. Benedetti ha il suo gruppo di lavoro. I « puri » per i mondiali. Il C.T. Benedetti ha il suo gruppo di lavoro.

Il C.T. Benedetti ha il suo gruppo di lavoro. I « puri » per i mondiali. Il C.T. Benedetti ha il suo gruppo di lavoro.

Il C.T. Benedetti ha il suo gruppo di lavoro. I « puri » per i mondiali. Il C.T. Benedetti ha il suo gruppo di lavoro.

Il C.T. Benedetti ha il suo gruppo di lavoro. I « puri » per i mondiali. Il C.T. Benedetti ha il suo gruppo di lavoro.

Il C.T. Benedetti ha il suo gruppo di lavoro. I « puri » per i mondiali. Il C.T. Benedetti ha il suo gruppo di lavoro.

Il C.T. Benedetti ha il suo gruppo di lavoro. I « puri » per i mondiali. Il C.T. Benedetti ha il suo gruppo di lavoro.

Il C.T. Benedetti ha il suo gruppo di lavoro. I « puri » per i mondiali. Il C.T. Benedetti ha il suo gruppo di lavoro.

Il C.T. Benedetti ha il suo gruppo di lavoro. I « puri » per i mondiali. Il C.T. Benedetti ha il suo gruppo di lavoro.

Il C.T. Benedetti ha il suo gruppo di lavoro. I « puri » per i mondiali. Il C.T. Benedetti ha il suo gruppo di lavoro.

Il C.T. Benedetti ha il suo gruppo di lavoro. I « puri » per i mondiali. Il C.T. Benedetti ha il suo gruppo di lavoro.

VACANZE LIETE

Vacanze vacanze vacanze sul Adriatico... RIVAZZURRA/RIMINI LA PENSIONE ZE... RIVAZZURRA/RIMINI LA PENSIONE ZE... RIVAZZURRA/RIMINI LA PENSIONE ZE...

Bilancio di un quarto di secolo di regime popolare

Il X congresso del PCR si apre oggi a Bucarest

L'arrivo delle delegazioni straniere - Un articolo della « Scintea » afferma il carattere positivo della visita di Nixon in Romania

Dal nostro corrispondente

Domani nella Sala del Palazzo della Repubblica, si aprirà il X congresso del Partito comunista romeno che è stato preceduto da un ampio dibattito studiato per i due mesi scorsi. Il progetto di direttiva per il Piano quinquennale 1971-1975 e sulle linee di sviluppo dell'economia nazionale fino al 1980. Esso ha luogo esattamente quattro anni dopo il nono congresso che ribatte il nome di Partito comunista al partito operaio e al suo segno dalla Repubblica popolare alla Repubblica socialista, dodecennale alle feste del cinquantesimo di ciascun partito comunista nell'Europa.

Il dibattito costituirà la fase conclusiva del processo di riforma economica e sociale dell'economia nazionale. Le prospettive di sviluppo economico, sociale e della democrazia socialista, il ruolo del partito nella direzione del paese. L'attività internazionale del comunismo rumeno e la politica estera del Paese. Concludendo al 25. anniversario della liberazione della Romania dalla dominazione fascista e nazista, il congresso offrirà ovviamente un quadro delle profonde trasformazioni avvenute in

Romania in un quarto di secolo ma al tempo stesso denuncia il suo stato di arretratezza e si impegna a superarla. Il punto di vista internazionale è stato sottolineato dal fatto che i congressi mondiali per l'assoluta maggioranza non hanno avuto luogo per la prima volta da quando il comunismo è diventato una forza mondiale. La critica di un certo tipo di burocrazia e di burocrati è stata messa in evidenza nel rapporto del presidente del partito comunista rumeno subitaneamente, e in un rapporto di un membro dell'attuale Comitato centrale e offre un'analisi del ruolo del partito comunista rumeno nel mondo e nel futuro. Non è tutto il mondo che gli organi dirigenti del partito comunista rumeno subitaneamente, e in un rapporto di un membro dell'attuale Comitato centrale e offre un'analisi del ruolo del partito comunista rumeno nel mondo e nel futuro.

Il governatore Maddox non le vuole

Scuole miste negate ai negri in Georgia

La discriminazione razziale domina incontrastata nel « profondo Sud » americano

WASHINGTON, 5. Il governatore della Georgia, L. Maddox, noto da tempo per il suo fanatico razzismo, ha rivolto un appello ai governatori di 10 Stati americani del sud, per « allontanare la minaccia proveniente da Washington ». Questa « minaccia » sarebbe costituita dal fatto che la settimana scorsa il ministro della Giustizia degli Stati Uniti, John Mitchell, ha presentato al presidente una proposta di legge per la creazione di un'agenzia federale di integrazione razziale.

«Tuttavia, questo passo del ministero della Giustizia non ha immediatamente turbato i razzisti. Invece, avendo dietro di sé il sostegno dei circoli influenti della Georgia, che degli altri Stati del sud, hanno minacciato di usare la forza per impedire l'abolizione della segregazione nelle scuole dello Stato. Il riferimento del governatore ai « mezzi legali » illumina il retroscena della vita tranquilla « dei reattori americani: la legge lascia loro immuni e scappano per violare apertamente la legislazione.

Dichiarazione dell'ambasciatore della RDV a Parigi

Da Hong Kong a Giacarta:

Continua la missione di Rogers nei paesi asiatici

GIACARTA, 5. Il segretario di Stato americano William Rogers è giunto oggi, proveniente da Hong Kong all'isola di Bali in Indonesia dove avrà colloqui privati con il ministro degli Esteri indonesiano Adam Malik. Secondo « fonti informate » è probabile che Rogers si incontrerà con l'influente figura del Sud est asiatico, il futuro ruolo del Giappone in Asia e il problema cinese.



SUDVIETNAM - Mentre la ventiquantesima divisione americana lascia le sue posizioni a 40 chilometri da Saigon, frotte di bambini sudvietnamiti piangono dietro gli ultimi automezzi USA e si dedicano a un'affannosa raccolta dei rifiuti che i militari yankee hanno lasciato dietro di sé. Un'ennesima angosciosa immagine della desolazione e della miseria che l'imperialismo americano, con la sua guerra « liberatrice », ha portato al popolo vietnamita.

Nuovo ostacolo per la pace la visita di Nixon a Saigon

Mai Van Bo ha detto: « Il popolo vietnamita continuerà a chiedere il ritiro totale e completo di tutte le truppe americane »

I B-52 continuano i loro bombardamenti terroristici



PARIGI. Un momento della conferenza stampa di Mai Van Bo

PARIGI, 5. La recente visita del presidente americano Nixon a Saigon ha reso ancora più difficile la realizzazione di una giusta soluzione della guerra nel Vietnam. Lo ha dichiarato oggi a Parigi il capo della missione permanente in Francia della RDV, Mai Van Bo nel corso di una conferenza stampa, rispondendo alla domanda di un giornalista. La visita di Nixon, ha aggiunto Mai Van Bo, ha avuto lo scopo di rafforzare il reaganiano regime fantoccio di Van Thieu, mentre in realtà l'opinione pubblica americana e mondiale chiedono la cessazione della guerra.

Commentando l'attuale situazione militare il rappresentante di Hanoi a Parigi ha detto: « Riteniamo che qualunque sia la situazione sul campo di battaglia - in altre parole ci sia o meno una tregua nei combattimenti - il popolo vietnamita continuerà a chiedere il ritiro totale e completo delle truppe americane... non soltanto 25.000 o 250.000 o 500.000 soldati, ma tutti ».

Mai Van Bo ha quindi ancora una volta respinto la proposta di Van Thieu di tenere elezioni con la presenza delle truppe americane e prima che si proceda alla costituzione di un governo di pace a Saigon. Elezioni organizzate sotto l'attuale regime, egli ha detto, darebbero gli stessi risultati delle « elezioni truccate » tenute nel Vietnam del Sud nel 1966 e 1967.

Commentando, infine, il significato generale del viaggio di Nixon in Asia, Mai Van Bo ha detto che esso costituisce una conferma che gli Stati Uniti « non hanno rinunciato ai loro fini neo colonialisti in quella parte del mondo ».

Saigon, 5. Malgrado la relativa stasi dei combattimenti terrestri, gli Stati Uniti continuano i loro terroristici bombardamenti nel Vietnam del Sud. Nelle ultime 24 ore i B-52 hanno compiuto sei incursioni, sganciando da centinaia di tonnellate di bombe. I diversi portavoce militari hanno anche annunciato qualche scontro in varie località, senza tuttavia fornire dettagli, salvo l'usuale allarme e non credibile numero di « morti vietcong ». Il PNL, dal canto suo, ha attaccato quattro basi del regime fantoccio.

Fonti americane hanno in questo momento dichiarato che a Vietnam gli oppositori dell'ARM hanno già confermato di essere certi di avere già assicurato - grazie al formale annuncio del senatore Gravel - un centinaio di voti contrari. Va ricordato che saranno necessari 51 voti perché la proposta possa essere respinta, e gli oppositori si dichiarano certi che alla ultima ora riusciranno ad ottenere un voto negato ad ottobre. Dal canto suo il senatore Henry Jackson, uno dei più forti sostenitori del « Safe-guard », ha dichiarato che il sistema difensivo dell'ARM verrà approvato con almeno 50 voti.

Il senatore contro l'anti-missile

Kennedy: « Una follia il sistema Safeguard »

NEW YORK, 5. Alla vigilia del cruciale voto del Senato sull'« ABM » (il sistema di lancio di missili antibalistici chiamato anche « Safeguard »), il senatore Edward Kennedy ha denunciato oggi il sistema difensivo delimitato « una follia ». Kennedy, che è uno dei più forti oppositori del sistema proposto dal presidente Nixon, ha attaccato l'« ABM » proponendo al Senato un dissenso il più ampio dal 18 luglio, da quando « con il vertice Lincei » diceva antimissile in seguito al quale perse la vita una giovane donna nell'auto del senatore.

Belgrado

Voci di una prossima visita di Nasser

BELGRADO, 5. Il vice segretario di Stato agli affari esteri di Stato, americano Sisco è riuscito ad entrare in città dopo una breve visita durata meno di 24 ore, nel corso della quale egli si è incontrato con i suoi colleghi del ministero degli affari esteri jugoslavo. La breve ed improvvisa visita di Sisco è a quanto sembra collegata a consultazioni che gli Stati Uniti d'America assieme alle altre grandi potenze stanno compiendo per la ricerca di una soluzione della crisi mediorientale.

Lagos

Combattimenti e speranze di pace in Nigeria

LAGOS, 5. Il commissario alle informazioni del governo federale nigeriano Anthony Enahoro, ha dichiarato oggi a Nairobi, da dove è appena espulso, che è deluso dai risultati dei tentativi di Paulo Sestio di portare le due parti in causa nel conflitto federale nel loro imminente incontro. Sestio, sulla linea delle ostilità, e i rappresentanti nigeriani e bafrani potrebbero portare a qualche risultato, egli ha aggiunto.

Praga

Rapporto sull'estate '68

PRAGA, 5. Con l'avvicinarsi del primo anniversario dell'intervento delle truppe del Patto di Varsavia in Cecoslovacchia, la stampa del paese pubblica con frequenza articoli e materiale definito documentario in senso a giustificare l'intervento del 21 agosto e le conseguenze politiche di esso. Ieri sul « Rudé Pravo » è apparso un articolo nel quale si sostiene che se i dirigenti cechi dell'epoca avessero rispettato gli accordi di Bratislava l'invasione della Cecoslovacchia non si sarebbe dimostrata necessaria.

DALLA 1ª PAGINA

Defregger
ad essere oggetto di commenti. Il suo è diventato un caso clamoroso e bisogna riconoscere che sia pure a scopo di casistica, la stampa tedesca ha usato l'occasione per accusare di « scandalo » la raccolta di rivelazioni e testimonianze inespugnabilmente assistite. Defregger ha infatti avuto abbondante tempo durante l'intervista televisiva, contro quella stampa che ha avuto secondo lui il torto di « pararsi » e di « rovesciare spavento » di Filetto di Camera. L'opinione pubblica della RFT non sembra dunque molto tenera nei confronti di questo ministro, anche se a parte, ne sono con i totalmente gli ambienti cattolici; anche il vescovo di Essen lo ha spronato a « ritirarsi ».

Irlanda

migliaia di persone ha spinto un autocarro attraverso la via e lo ha incendiato. Gli agenti hanno caricato la folla con un veicolo blindato e con i canoni ad acqua. Alcuni sono poliziotti e rimasti feriti.

A mezzanotte il maggiore Ronald Bunting, dirigente della fazione estremista protestante, ha rivolto un appello ai dimostranti a « ritirarsi » e a « tornare a casa ». Bunting, che è stato fatto oggetto del lancio di pietre e bottiglie, si è voltato alzando le braccia e ha gridato: « Non mi uccidete, smettetela e andate a casa ». Qualcuno gli ha dato retta. Ma un centinaio di persone è rimasto scandendo. Non ci sono più notizie. Il giorno dopo il PSI - una funzione fondamentale per una politica democratica di rinnovamento. In altre parole: nell'immediato, i socialisti voteranno a favore del monocolore, ma si impegnano a lavorare lungo la prospettiva di un bicoloro DC-PSI. Non si è trattato di una conclusione facile e del tutto scontata in partenza. La relazione di De Martino ha provocato in direzione molte reazioni e molte differenziazioni. Mentre gli uomini della vecchia corrente demartiniana (Vitelloni, Palleschi, Bertoldi, ecc.), insieme a Giolitti, si sono mossi a ritmo di marcia, invocare una volta presidi di posizione del partito indipendentemente dalla decisione di voto favorevole o di astensione sul gabinetto Rumor, Lombardi e la sinistra hanno vivacemente criticato alcuni toni della relazione introduttiva. Si è verificato un dibattito di un certo livello. De Martino, infine, come è noto, la conclusione è stata che per la parte del documento che prevede il voto favorevole al monocolore hanno votato: « nuova maggioranza » e nenniani.

Praga

Oggi, sempre l'organo del partito comunista, da ampio spazio a un rapporto sui informazioni segrete raccolte dal ministero degli Interni cecoslovacco nel maggio e luglio dell'anno scorso sulle « attività sovversive » in quel periodo. Nel rapporto si afferma che contro la Repubblica cecoslovacca « il lavoro attivo e servizi segreti tedeschi occidentali, francesi, inglesi, italiani e altri della NATO ». Dal 1. gennaio al 31 aprile '68 la Cecoslovacchia fu visitata da 58 funzionari dell'esercito americano. Nello stesso periodo e fino all'agosto si osservò - continua il rapporto - un eccezionale afflusso di turisti, giornalisti, diplomatici non accreditati, funzionari di polizia, personalità ecclesiastiche e militari dei paesi occidentali. Vengono quindi citati incontri di carattere spionistico tra i visitatori occidentali e quei cittadini cecoslovacchi noti nel passato per i loro sentimenti anticomunisti.

Praga

Rapporto sull'estate '68

Oggi, sempre l'organo del partito comunista, da ampio spazio a un rapporto sui informazioni segrete raccolte dal ministero degli Interni cecoslovacco nel maggio e luglio dell'anno scorso sulle « attività sovversive » in quel periodo. Nel rapporto si afferma che contro la Repubblica cecoslovacca « il lavoro attivo e servizi segreti tedeschi occidentali, francesi, inglesi, italiani e altri della NATO ». Dal 1. gennaio al 31 aprile '68 la Cecoslovacchia fu visitata da 58 funzionari dell'esercito americano. Nello stesso periodo e fino all'agosto si osservò - continua il rapporto - un eccezionale afflusso di turisti, giornalisti, diplomatici non accreditati, funzionari di polizia, personalità ecclesiastiche e militari dei paesi occidentali. Vengono quindi citati incontri di carattere spionistico tra i visitatori occidentali e quei cittadini cecoslovacchi noti nel passato per i loro sentimenti anticomunisti.

Direttore: GIAN CARLO PAJETTA
Condirettore: MAURIZIO FERRARA e SERGIO SEGRE
Direttore responsabile: Alessandra Curzi

Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione n. 6262 del 1953

DIREZIONE: MILANO, via Broletto, 15 - Tel. 02/481121 - 02/481122 - 02/481123 - 02/481124 - 02/481125 - 02/481126 - 02/481127 - 02/481128 - 02/481129 - 02/481130 - 02/481131 - 02/481132 - 02/481133 - 02/481134 - 02/481135 - 02/481136 - 02/481137 - 02/481138 - 02/481139 - 02/481140 - 02/481141 - 02/481142 - 02/481143 - 02/481144 - 02/481145 - 02/481146 - 02/481147 - 02/481148 - 02/481149 - 02/481150 - 02/481151 - 02/481152 - 02/481153 - 02/481154 - 02/481155 - 02/481156 - 02/481157 - 02/481158 - 02/481159 - 02/481160 - 02/481161 - 02/481162 - 02/481163 - 02/481164 - 02/481165 - 02/481166 - 02/481167 - 02/481168 - 02/481169 - 02/481170 - 02/481171 - 02/481172 - 02/481173 - 02/481174 - 02/481175 - 02/481176 - 02/481177 - 02/481178 - 02/481179 - 02/481180 - 02/481181 - 02/481182 - 02/481183 - 02/481184 - 02/481185 - 02/481186 - 02/481187 - 02/481188 - 02/481189 - 02/481190 - 02/481191 - 02/481192 - 02/481193 - 02/481194 - 02/481195 - 02/481196 - 02/481197 - 02/481198 - 02/481199 - 02/481200

Stampa: Tipografia OATE ROMA - Via del Tritone, 19